



PAESE	BULGARIA
Ente Capofila Intesa	NADIA ONLUS
Normativa e accordi di ratifica	La Repubblica di Bulgaria ha ratificato la Convenzione de L'Aja n.33 del 29 maggio 1993 il 15 maggio 2002 e il 1° settembre 2002 è entrata in vigore.
Autorità competenti	Ministero della Giustizia – Dipartimento per la protezione dei minori e per l'adozione internazionale
Procedura definizione stato di abbandono e adottabilità	L'adozione è concessa unicamente ai minori in uno stato di abbandono dichiarati tali da un atto giudiziario i cui genitori sono deceduti o ignoti, sono stati privati della patria potestà, o hanno dato consenso all'adozione
Procedura adozione	<p>Invio dossier in Bulgaria per traduzione e legalizzazione e presentazione dello stesso presso il Ministero della Giustizia. I dossier una volta depositati vengono trattati in ordine cronologico di registrazione. Una apposita Commissione esamina i dossier dei minori in stato di adottabilità e procede alla scelta della famiglia adottiva.</p> <p>Primo viaggio nel corso del quale la famiglia incontrerà il minore proposto in adozione al termine del quale verrà firmato consenso al proseguo dell'adozione.</p> <p>La domanda d'adozione viene valutata dal Tribunale di Sofia.</p> <p>Non è richiesta nel corso dell'udienza la presenza personale e la partecipazione dei coniugi candidati all'adozione.</p> <p>Il secondo viaggio è successivo al passaggio in giudicato della sentenza nel corso del quale si prepara la documentazione propedeutica al rilascio del passaporto del minore prima di espletare le ultime pratiche procedurali necessarie al rientro in Italia.</p>
Requisiti coppie	<p>Rispetto l'età dei coniugi valgono i limiti di legge italiana stabiliti dall'art. 6 della L.184/83.</p> <p>Non sono richiesti particolari requisiti ulteriori se non un certificato di sana e robusta costituzione fisica e psichica</p>
Caratteristiche bambini	<p>I minori proposti in adozione sono principalmente di etnia Rom.</p> <p>Si riscontrano ritardi dello sviluppo nei minori principalmente di natura socio ambientale. I minori sono normalmente deprivati da un punto di vista affettivo e relazionale con problematiche a livello comportamentale e cognitivo.</p>
Caratteristiche istituti/orfanotrofi	<p>I minori in uno stato di abbandono sono spesso collocati negli istituti, al di fuori delle comunità locali, ai margini della società civile. In tali strutture si cercano di garantire le condizioni elementari ai minori per uno sviluppo adeguato.</p> <p>I minori possono essere inseriti anche all'interno di Case Famiglia</p>
Procedura e caratteristiche abbinamento/proposta	Il Ministero della Giustizia Bulgaro invia presso l'ente una relazione dettagliata concernente gli aspetti sanitari e sociali del minore corredate da una fotografia.
Tempi della procedura	<p>I tempi di attesa si intendono da invio del dossier all'estero a ricezione della proposta di abbinamento:</p> <p>Per un minore in fascia prescolare circa sette anni.</p> <p>I tempi di attesa si riducono una volta che la disponibilità sull'età raggiunge i dieci anni con tempi di attesa all'incirca di un anno e mezzo due.</p> <p>Si segnala una forte difficoltà nell'individuazione di fratrie.</p>

	Tra il primo ed il secondo viaggio possono passare tra i tre ed i sei mesi
Numero viaggi	Due viaggi
Tempi di permanenza all'estero	primo viaggio all'incirca cinque giorni lavorativi secondo viaggio all'incirca cinque giorni lavorativi
Struttura dell'ente all'estero	Capo rappresentanza con sede a Sofia
Servizi offerti	Supporto logistico, operativo e psicologico
Post-adozione	Relazioni redatte ogni sei mesi per la durata totale di due anni. Relazioni totali: 4
Costi	1° acconto: alla presentazione del dossier documenti per l'estero € 3.000 2° acconto: in occasione dell'abbinamento (primo viaggio all'estero) € 3.000 saldo: in occasione del secondo viaggio all'estero € 1.500 totale costi estero € 7.500
Equilibrio mandati/adozioni/pressione sul paese	Nessun limite nei mandati. Non si esercita alcun tipo di pressione sul Paese.
Stato dell'arte e specificità	Rischio di situazioni difficoltose in seguito a maltrattamenti o abusi all'interno degli istituti e delle case famiglia.
Altro	